



Automobile Club Vibo Valentia

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2022

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO.....	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI.....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	16
2.2.1 RIMANENZE.....	16
2.2.2 CREDITI.....	16
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE.....	24
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	24
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE.....	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	28
IL FONDO È DI TIPO SPECIFICO A GARANZIA DEL MANCATO RECUPERO DEI CREDITI VERSO LA SOCIETÀ IN HOUSE AL 31 DICEMBRE 2016.....	28
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	34
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	34
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	34
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	34
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	35
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	37
3.1.7 IMPOSTE.....	38
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	38
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE.....	38
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	38
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	38
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	39
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	39
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	40
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	40
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	42
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	43
7. NOTE CONCLUSIVE.....	43

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Vibo Valentia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- Rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In osservanza alla circolare MEF/RGS n. 13 del 24.03.2021, la ragioneria Generale dello Stato ha impartito ulteriori istruzioni relative al processo di rendicontazione recepite dal bilancio 2021; secondo le disposizioni, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- Conto consuntivo in termini di cassa;
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Vibo Valentia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 13.05.2011 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11.03.2011.

L'Automobile Club Vibo Valentia, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Vibo Valentia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Vibo Valentia per l'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	7.546
totale attività	€	508.736
totale passività	€	682.845
patrimonio netto	-€	174.109

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2022	ANNO 2021

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2022
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre					0									0
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2022	ANNO 2021
Terreni e fabbricati		
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2022
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:	0		0		0	0				0				0
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Impianti e macchinari:					0	0				0				0
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Attrezzature industriali e commerciali:					0					0				0
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	4.289		4.289		0	0				0				0
.....														
Totale voce	4.289	0	4.289	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	4.289	0	4.289	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

I cespiti sono interamente ammortizzati, nell'esercizio non sono stati acquistati cespiti.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2021 le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2022.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2021	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2022
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	0			0					0	0
...										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b. imprese collegate:	0			0					0	0
...										
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
							0	0
Totale		0	0	0	0	0	0	0

La consistenza di questa voce della Stato Patrimoniale rispetto al precedente esercizio si azzera; l'Ente in qualità di socio unico sta procedendo alla messa in liquidazione della società nel rispetto delle tempistiche previste e si sta procedendo alla redazione del bilancio di liquidazione con la nomina del liquidatore avvenuta il 30/10/2017.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati[illegible]

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati[illegible]

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:		0		0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	1386,46	1386,46	0
Totale voce	0	1386,46	1386,46	0
Totale	0	1386,46	1386,46	0

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	198.219			57.180		45.691			209.707
.....									
Totale voce	198.219	0	0	57.180	0	45.691	0	0	209.707
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	4.136			2.942		6.415			662
.....									
Totale voce	4.136	0	0	2.942	0	6.415	0	0	662
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	249.809			42.984		35.715			257.078
.....									
Totale voce	249.809	0	0	42.984	0	35.715	0	0	257.078
Totale	452.164	0	0	103.105	0	87.821	0	0	467.447

✓ I crediti verso clienti al 31/12/2022 si riferiscono prevalentemente a:

per €.72.686, crediti verso la società per mancato riversamento delle tessere sociali anni precedenti;

Per €. 35.450 verso i delegati;

Per €. 37.258 crediti verso ACI ITALIA;

per € 6.481 credito verso SARA per corrispettivi dicembre 2022 da incassare nel 2023.

Tra i crediti verso i clienti risultano inseriti quelli per fatture da emettere come da circolare espressamente indicato da Aci Italia.

✓ I crediti tributari sono dati dal credito da Dichiarazione Iva, Ires e Irap.

✓ I crediti verso altri comprendono:

Multicanalità che ACI Italia deve versare all'Ac del 2022 per €. 32.914

Credito verso la società per € 224.164 circa, di cui € 45.371,66 del 2016, per mancati riversamento dei corrispettivi bolli anni precedenti.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	209.707		0	209.707
.....				
Totale voce	209.707	0	0	209.707
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	662			662
.....				
Totale voce	662	0	0	662
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	257.078		0	257.078
.....				
Totale voce	257.078	0	0	257.078
Totale	467.447	0	0	467.447

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITA																
Descrizione	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	137.022				0		0		0				72.685		209.707	0	209.707
.....																	
Totale voce	137.022	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	72.685	0	209.707	0	209.707
02 verso imprese controllate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	662		0		0										662		662
.....																	
Totale voce	662	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	662	0	662
04-ter imposte anticipate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	58.055		0		0		0				0		199.023		257.078		257.078
.....																	
Totale voce	58.055	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	199.023	0	257.078	0	257.078
Totale	195.739	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	271.708	0	467.447	0	467.447

I crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente a crediti verso la società per mancato riversamento delle tessere sociali anni precedenti.

I crediti tributari sono dati dal credito da Dichiarazione Iva, Ires e Irap.

I crediti verso altri consistono in multicanalità che ACI Italia deve versare all'Ac del 2022 e credito verso la società per € 200.000 circa per mancati riversamento dei corrispettivi soci anni precedenti.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie[illegible]

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
01 Depositi bancari e postali:	4.923	56.676	56.465	5.135
.....				
Totale voce	4.923	56.676	56.465	5.135
02 Assegni:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	2.879	24.221	23.714	3.386
.....				
Totale voce	2.879	24.221	23.714	3.386
Totale	7.802	80.898	80.179	8.521

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Ratei attivi:				
...		0		0
...				
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	29.265	32.768	29.265	32.768
...				
...				
Totale voce	29.265	32.768	29.265	32.768
Totale	29.265	32.768	29.265	32.768

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
I Riserve: ordinarie	0	0		0
Riserva ex art. 9 Regolamento L.12//2013	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
II Utili (perdite) portati a nuovo	(191.657)	10.002		(181.655)
III Utile (perdita) dell'esercizio	10.002	7.546	10.002	7.546
Totale	-181.655	17.548	10.002	-174.109

L'Ente nel corso del 2022 ha realizzato un utile di esercizio pari a euro 7.546 che verrà destinato a copertura delle perdite pregresse; come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal regolamento sul contenimento della spesa; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

E' stato approvato nel 2016 con l'approvazione del bilancio 2015 un nuovo piano di rientro con il deficit congelato ad € 260.826, € 260.010 nel 2016, con un arco temporale di massimo 10 anni (2026) e contemporaneamente si evidenzia la sottoscrizione di un piano di rientro del deficit finanziario verso Aci Italia di circa € 1.500 al mese per 13 anni (2030).

Si precisa che detto piano è stato approvato da Aci il 13/07/2017.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, infatti nella seduta del 15/06/2017, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12 e successive, e prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2026.

A valle di ciò, sono state intraprese le opportune attività che hanno avuto effetti positivi già sul risultato di esercizio, avendo l'AC Vibo Valentia conseguito un utile di esercizio sin dalla chiusura dell'esercizio 2015 pari a euro 6.051, esercizio 2016 pari ad € 817, esercizio 2017 pari ad € 15.081, esercizio 2018 pari ad € 23.134, esercizio 2019 pari ad € 8.859, esercizio 2020 pari ad € 21.278, esercizio 2021 pari ad €10.002 esercizio 2022 7.546.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica l'andamento di deficit aggiornato per il quinquennio 2023/2027 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative

intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2022	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2022	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2021	-181.655	-181.655	0
+ Utile dell'esercizio 2022	28.800	7.546	-21.254
= Deficit patrimoniale al 31/12/2022	-152.855	-174.109	-21.254

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2022, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 7.546 quale conseguenza diretta degli interventi di risanamento. Il minor utile non modifica il piano di risanamento relativamente all'arco temporale

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quinquennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Differenziale Patrimoniale
2023	28.500,00	Contenimento della spesa	-153.155,00
		Rilancio dell'attività commerciale ed istituzionale dell'Ente	
		Ridefinizione attività di sportello con affidamento a terzi	
2024	28.500,00	Contenimento della spesa	-124.655,00
		Rilancio dell'attività commerciale ed istituzionale dell'Ente	
		Ridefinizione della Sara sul territorio e convenzioni in essere	
2025	34.600,00	Contenimento della spesa	-90.055,00
		Rilancio dell'attività commerciale e istituzionale dell'Ente	
2026	49.000,00	Contenimento della spesa	-41.055,00
		Rilancio dell'attività commerciale dell'Ente	
		Rilancio dell'attività istituzionale dell'Ente	
2027	35.000,00	Contenimento della spesa	-6.055,00
		Rilancio dell'attività commerciale e istituzionale dell'Ente	

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2021	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2022
273.126	-	-	273.126
273.126	-	-	273.126

Il fondo è di tipo specifico a garanzia del mancato recupero dei crediti verso la società in house al 31 dicembre 2016.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2021	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2022	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
0		0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2021	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2022	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
0		0	0	0	0	0	
0	0	0	0	0	0	0	

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2022";
- esercizio "2021";
- esercizio "2020";
- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0		0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	0	0	0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	344.812	65.203	52.057	357.957
.....				
Totale voce	344.812	65.203	52.057	357.957
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	2.592	16.569	18.623	539
.....				
Totale voce	2.592	16.569	18.623	539
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	0	0	0
.....				
Totale voce	0	0	0	0
14 altri debiti:	4.292	27.492	27.411	4.373
.....				
Totale voce	4.292	27.492	27.411	4.373
Totale	351.696	109.264	98.091	362.869

I debiti iniziali verso fornitori subiscono una variazione in aumento per debiti correnti nei confronti di ACI ITALIA.

Gli altri debiti sono dati da versamenti licenze CSAI.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						0
.....						
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						0
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	57.292	75.000	225.665			357.957
.....						
Totale voce	57.292	75.000	225.665			357.957
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:			0			0
.....						
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:	539					539
.....						
Totale voce	539	0	0	0	0	539
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0					0
.....						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	4.373					4.373
.....						
Totale voce	4.373	0	0	0	0	4.373
Totale	62.204	75.000	225.665	0	0	362.869

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	68.189	0	0	0	0	0	289.768	357.957
.....								
Totale voce	68.189	0	0	0	0	0	289.768	357.957
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:			0					0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	539							539
.....								
Totale voce	539	0	0	0	0	0	0	539
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0							0
.....								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	4.373							4.373
.....								
Totale voce	4.373	0	0	0	0	0	0	4.373
Totale	73.101	0	0	0	0	0	289.768	362.869

2.7.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2022
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	46.064	46.850	46.064	46.850
...				
...				
Totale voce	46.064	46.850	46.064	46.850
Totale	46.064	46.850	46.064	46.850

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell’emanazione del dlgs 139/2020 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all’interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l’effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell’esercizio in esame raffrontati con quelli dell’esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
Gestione Caratteristica	8.566	10.526	-1.960
Gestione Finanziaria	-933	1	-934

	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	7.633	10.527	-2.894

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
89.871	81.968	7.903
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
31.080	40.106	-9.026
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
214	61	153
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

B7 - Per servizi

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
50.855	49.194	1.661
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

I costi del direttore sono stati imputati al conto come da circolare Aci Italia 2018.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
61.316	62.293	-977
di cui straordinari	di cui straordinari	Scostamenti
0	0	0

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, il conguaglio Iva positivo ex art 19 ter, ulteriore principale voce di costo riguarda le aliquote sociali, nonché le spese per la pubblicazione dell'assemblea.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

3.1.7 IMPOSTE

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

Esercizio 2022	Esercizio 2021	Scostamenti
87	525	-438

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 7.546 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto e a riduzione delle perdite.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, avendo l'Ente un Patrimonio Netto negativo, destina la totalità del risultato di esercizio al miglioramento dei saldi di bilancio per cui si intende destinare l'utile a copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2022
Tempo indeterminato	2			0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2	0	0	0

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	0	0
AREA B	2	0
AREA A	0	0
Totale	2	0

Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Vibo Valentia, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C. Vibo Valentia

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.351
Totale	4.351

Il Presidente per il corrente esercizio ha rinunciato al compenso.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire

comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	467.447	303.126	164.321
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	467.447	303.126	164.321
Debiti commerciali	362.869	0	362.869
Debiti finanziari	0		0
Totale debiti	362.869	0	362.869
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.871		89.871
Altri ricavi e proventi	31.080		31.080
Totale ricavi	120.951	0	120.951
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	214		214
Costi per prestazione di servizi	50.855	0	50.855
Costi per godimento beni di terzi	0		0
Oneri diversi di gestione	61.316		61.316
Parziale dei costi	112.385	0	112.385
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	13		13
Totale proventi finanziari	13	0	13

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
Automobile Club Vibo Valentia													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	11.764	0	0	0	0	0	0	57.750	69.515
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	214	39.091	0	0	0	0	0	0	3.565	42.871
Totali				214	50.855	0	0	0	0	0	0	61.316	112.385

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Non è stato Deliberato dall'Ente nè assegnato alcun progetto LOCALE



Automobile Club Vibo Valentia

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI ANNO 2022

Progetti AC	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Costi della produzione				
			B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Autoscuole Ready2Go	Attività istituzionale	Soci	0	0	0		0
Scuole	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi ed attività istituzionali	0	0	0	0	0
New Business tributi locali	Consolidamento servizi delegati	Servizi ed attività istituzionali	0	0	0	0	0
Ampliamento visibilità sul territorio	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	0	0	0	0	0
TOTALI			0	0	0	0	0

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Gli obiettivi sono quelli assegnati dalla Federazione



Automobile Club Vibo Valentia

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI ANNO 2022

Missione/ Priorità politica	Progetto nazionale	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2022	Target realizzato anno 2022
Attività Istituzionale	TRASPORTACI	SOCI	educazione stradale	n° iniziative di comunicazione/promozione n. corsi scuole (n.corsi micromobilità elettrica)	n° 3 iniziative di comunicazione/promozione n. 2 corsi scuole (di cui 1 sulla micromobilità elettrica)	n.3 iniziative e n.2 corsi di cui 1 micromobilità elettrica-obiettivo raggiunto-
	ACI Storico	SOCI	promozione marchio ACI Storico	n.1 evento aci storico	N° 1 evento ruote nella storia	n.1 evento Ruote nella Storia-obiettivo raggiunto-
Attività associativa	Incremento qualitativo e quantitativo compagine associativa	DELEGAZIONI E RETE VENDITA	sviluppo associativo	n° tessere sociali emesse	948	Target raggiunto
	Incremento qualitativo e quantitativo compagine associativa	DELEGAZIONI E RETE VENDITA	sviluppo associativo	n soci fidelizzati	74	Target raggiunto
	Incremento qualitativo e quantitativo compagine associativa	DELEGAZIONI E RETE VENDITA	sviluppo associativo	% mail acquisite	80	Target raggiunto

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 7.546 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto e conseguente riduzione delle perdite pregresse.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal regolamento sui consumi intermedi; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

7. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti attraverso un progetto mirato di customer care;
- incrementare le attività erogate dall'ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali ;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico anche attraverso l'organizzazione di eventi del Club ACI Storico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando i progetti ACI (TrasportACI sicuri;Micromobilità;2 ruote sicure; a passo sicuro ecc..) e la rete READY2GO;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2023.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Vibo Valentia mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

E' indubbia la difficoltà che si incontra nella realizzazione di quanto sopra illustrato a causa della contingente crisi economica che incide fortemente nel settore automobilistico. Resta salva tutta l'attività messa in campo dagli organi politici al fine di concretizzare le strategie concordate e garantite alla DAF al fine di sanare e saldare i debiti pendenti dell'Ente e rilanciare lo stesso sul territorio.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2022 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Vibo Valentia, 30/03/2023

Il Direttore

F.to

Dott.Saverio Ferrazzo